

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
------------------------------------	---	--

## DUVRI

allegato al capitolato speciale

**SERVIZIO AFFIDATO: SERVIZIO PER IL TRASPORTO DI PERSONE DISABILI ADULTE IN  
CARICO AL SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO DEI COMUNI DI FIORENZUOLA D'ARDA,  
ALSENO, CADEO E PONTENURE  
CIG 7655712D63**

---

**Ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81  
Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**

<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b></p> <p style="text-align: center;">Articolo 26 del D.Lgs. 81/08</p>	
--	--	--

## INDICE

INDICE .....	2
1.0 Scopo e campo di applicazione .....	3
2.0 Riferimenti normativi.....	3
3.0 Valutazione del rischio.....	3
3.1 Criteri di valutazione del rischio .....	4
3.2 Determinazione della probabilità.....	4
3.3 Determinazione del danno.....	5
3.4 Determinazione del rischio .....	6
3.5 Misure di prevenzione del rischio di interferenza .....	7
4.0 Descrizione dei lavori affidati in appalto oggetto della presente valutazione.....	7
5.0 Valutazione dei rischi da interferenze ed individuazione delle misure da adottare.....	8
6.0 Costi relativi alla gestione delle interferenze (art. 26 comma 5 D.Lgs. 81/08) .....	9
7.0 Approvazione del documento .....	10

COMUNE DI FIOREZZUOLA D'ARDA	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
------------------------------------	--	--

## 1.0 Scopo e campo di applicazione

L'affidamento di lavori a fornitori esterni attraverso contratti d'appalto e/o d'opera comporta l'obbligo, di elaborare un documento di valutazione dei rischi che indichi le misure che verranno adottate per eliminare le interferenze. Tale documento deve essere allegato al contratto stipulato tra le parti per l'affidamento dei lavori. L'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 al comma 5 stabilisce altresì l'obbligo di indicare nel contratto i costi sostenuti per la sicurezza sul lavoro.

## 2.0 Riferimenti normativi

Il presente Documento è redatto in ottemperanza a quanto richiesto dal art. 26, comma 3) del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

## 3.0 Valutazione del rischio

Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza è necessario procedere all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività di committente e l'impresa/e che partecipa/no ai lavori, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori.

Questa attività dovrà concretizzarsi, con la valutazione quantitativa del rischio da allegarsi al contratto in essere fra le parti.

**3.1 Criteri di valutazione del rischio:** Di seguito enunciamo i criteri utilizzato per valutare il rischio. Il rischio è definito come funzione di D (*gravità delle conseguenze -danno ai lavoratori*) e di P(*probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze*), cioè : $R = f (D, P)$  ove:

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b>  Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
------------------------------------	---	--

*R= entità del rischio /D= gravità delle conseguenze (danno ai lavoratori) /P= probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze*

Perciò si assume che la funzione per determinare il Rischio sia espressa dal prodotto di Probabilità e Danno, ovvero :

$$R \text{ (rischio)} = P \text{ (probabilità)} \times D \text{ (danno)}$$

### 3.2 Determinazione della probabilità

La probabilità P, espressa come il numero di volte in cui il danno può verificarsi in un dato intervallo di tempo è funzione dei fattori: proprietà/capacità del fattore, tempo di esposizione al pericolo, preparazione professionale dei soggetti esposti. Il valutatore avrà il compito di considerare tutti e tre questi fattori e di condensarli in un valore numerico (tramite un giudizio) di probabilità (P) come indicato nella tabella 1.

**TABELLA 1 – PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHI L' INFORTUNIO**

1.0 – Valore	2.0 – Livello	3.0 – Definizioni / criteri
<b>5</b>	<b>Altamente probabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori</li> <li>◆ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell' azienda, della USSL, dell' ISPESL, ecc...)</li> <li>◆ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda</li> </ul>
<b>4</b>	<b>Probabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto</li> <li>◆ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.</li> <li>◆ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda</li> </ul>
<b>3</b>	<b>Poco probabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi</li> <li>◆ Sono noti rarissimi episodi già verificatisi</li> <li>◆ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa</li> </ul>
<b>2</b>	<b>Improbabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti</li> <li>◆ Non sono noti episodi già verificatisi</li> <li>◆ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità</li> </ul>
<b>1</b>	<b>Non prevedibile / Quasi impossibile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Non sono rilevabili carenze o elementi che possono far ipotizzare il rischio</li> <li>◆ Non sono noti ai valutatori episodi già verificatisi in azienda ne presso altri</li> </ul>

### 3.3 Determinazione del danno

L'intensità (o entità) del danno è funzione del numero di soggetti coinvolti dal verificarsi dell'evento e del livello delle conseguenze ad essi provocato (valutato ad esempio in giornate di assenza lavorativa o conseguenze invalidanti permanenti). La prima colonna (n.1) fornisce la guida al valutatore nell'attribuzione del livello di danno

<b>COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA</b>	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b>  Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

ipotizzabile per ciascun fattore analizzato. L'intensità viene pesata attribuendo un valore numerico (da 1 a 5) ai giudizi espressi nella seconda colonna (2.0 – Livello ) di Tabella 2.

Analogamente tale tipo di valutazione sarà ripetuto con riferimento al danno (si veda TABELLA 2 – ENTITÀ DEL DANNO D)

TABELLA 2 – ENTITÀ DEL DANNO		
1.0 – Valore	2.0 – Livello	3.0 – Definizioni / criteri
<b>5</b>	<b>Gravissimo</b>	Infortunio o episodio di esposizione con effetti letali o con conseguenze di invalidità permanente grave
<b>4</b>	<b>Grave</b>	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenza assenza dal lavoro di oltre 40 giorni e/o conseguenze irreversibili lievi
<b>3</b>	<b>Medio</b>	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità reversibile e assenza dal lavoro sino a 40 giorni
<b>2</b>	<b>Lieve</b>	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità rapidamente reversibile e assenza dal lavoro sino a 15 giorni
<b>1</b>	<b>Estremamente basso</b>	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenze stremante ridotte e assenza dal lavoro sino a 3 giorni

<b>COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA</b>	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b>  Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

### 3.4 Determinazione del rischio

La quantificazione del rischio secondo la formula **R (rischio) = P (probabilità) x D (danno)** viene effettuata nella tabella 03 (matrice per la stima dei rischi), il risultato finale è sintetizzato attraverso un giudizio attribuito ai range di punteggio definiti alla tabella 4.

TABELLA 3 – RISCHIO R = P X D						
Probabilità	↓					
Altamente probabile	5	5	10	15	20	25
Probabile	4	4	8	12	16	20
Poco probabile	3	3	6	9	12	15
Improbabile	2	2	4	6	8	10
Non prevedibile / Quasi impossibile	1	1	2	3	4	5
		1	2	3	4	5
Danno	⇒	Estremamente basso	Lieve	Medio	Grave	Gravissimo

TABELLA 4 – RISCHIO/RANGE DI PUNTEGGIO	
17 – 25	GRAVISSIMO
13 – 16	GRAVE
9 – 12	MEDIO
5 – 8	BASSO
1 – 4	ESTREMAMENTE BASSO

### 3.5 Misure di prevenzione del rischio di interferenza

<b>COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA</b>	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b>  Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

La valutazione del rischio si conclude con l'individuazione delle misure necessarie a ridurre il rischio di interferenza. Le misure da adottare presentano diversa intensità e priorità in relazione al giudizio relativo al livello di rischio.

#### 4.0 Descrizione dei lavori affidati in appalto oggetto della presente valutazione

Il contratto ha per oggetto il servizio di trasporto di persone disabili adulte in carico al Servizio Sociale Associato dei Comuni di Fiorenzuola d'Arda, Alseno, Cadeo e Pontenure.

Gli utenti fruiscono del servizio di trasporto quotidianamente, una volta al mattino ed una al pomeriggio, secondo l'orario ed il calendario di apertura dei servizi, della propria residenza alla sede dei servizi socio-riabilitativi e scio-occupazionali e viceversa .

#### DATI DELLA DITTA COMMITTENTE

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	COMUNE DI FIORENZUOLA
<b>DATORE DI LAVORO</b>	SABINA DORDONI
<b>RSPP</b>	ALESSANDRA TENCATI
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	SALVATORE FERMI
<b>RLS</b>	IN FASE DI ELEZIONE

#### DATI DELLA DITTA APPALTATRICE

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	
<b>DATORE DI LAVORO</b>	
<b>RSPP</b>	
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	
<b>RLS</b>	

La **ditta appaltatrice** dovrà attenersi a tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di espletamento del servizio di trasporto scolastico.

Essa si impegna ad eseguire il servizio con puntualità, cura ed attenzione, in modo da garantire l'efficienza dello stesso, nel rispetto delle disposizioni riportate nel Capitolato.

La ditta appaltatrice dovrà osservare, in particolare, le seguenti prescrizioni:

- - non abbandonare il veicolo, lasciando le persone disabili prive di sorveglianza;
- - assicurarsi che i disabili scendano alle fermate concordate;
- - durante lo svolgimento del servizio non usare il veicolo per altro scopo se non per quello previsto dal presente capitolato e pertanto non trasportare terze persone o animali, né deviare dal percorso stabilito, per esigenze personali o per la raccolta di persone in punti diversi da quelli prestabiliti;
- - tenere una velocità nei limiti di sicurezza;

<b>COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA</b>	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b>  Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

- non caricare a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione;
- non fumare sul mezzo.

**Non sono ipotizzabili interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice e quelli della ditta committente se non la sporadica presenza di un incaricato del Comune di Fiorenzuola per le verifiche periodiche della qualità del servizio.**

Durante le attività specifiche svolte dagli addetti della **ditta appaltatrice**, saranno presenti alcuni Assistenti od Accompagnatori, sempre alle dipendenze/incaricati dalla azienda aggiudicatrice .

Il percorso dei mezzi, prevede le seguenti destinazioni :

- CSRD GIARDINO DEI TIGLI E SAN BERNARDINO – Loc. S. Bernardino - Fiorenzuola
- CSRD CASA DELLE BOLLE – Via Dante Alighieri – Roveleto di Cadeo
- ALFACND (stage) – Via Mattei – Cortemaggiore
- BIFFI (stage) - Via S. Pietro - Fiorenzuola

#### 5.0 Valutazione dei rischi da interferenze ed individuazione delle misure da adottare

Non essendo presenti operatori di imprese diverse non si ravvede la presenza di interferenze nonostante le mansioni differenti ( guida e assistenza ), tuttavia non si può escludere come unico rischio la caduta/scivolamento durante le operazioni di salita/discesa dal mezzo in relazione alla guida svolta da operatore diverso da chi effettua l'attività di assistenza / vigilanza/controllo del servizio per cui si descrivono di seguito le considerazioni di merito :

FATTORI DI RISCHIO		Descrizione rischio/situazione	Probabilità	Danno	R (rischio)		Misure adottate
RISCHIO DI CADUTA OPERATORI	Rischio di cadute dall'alto o entro fosse con dislivello moderato (< 200 cm)	Caduta degli assistenti /addetti al controllo del servizio in fase di salita o discesa dal mezzo, a causa di scivolamento dagli scalini	3	2	-	-	Gli addetti dovranno indossare calzature adeguate



<b>COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA</b>	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b>  Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

## 6.0 Costi relativi alla gestione delle interferenze (art. 26 comma 5 D.Lgs. 81/08)

Descrizione	Costo a corpo	Costo Unitario	Quantità (numero, ore, giorni, ecc)	Totale D x E	Totale
Cassetta di pronto soccorso conforme al D.M. 388/03				€ 0	€ 0
Estintori portatili per incendi di tipo ABC				€ 0	€ 0
Dispositivi di protezione individuale				€ 0	€ 0
Fornitura e posa di segnali di pericolo/obbligo/divieto/emergenza				€ 0	€ 0
Impianti elettrici e di protezione relativi all'esecuzione del lavoro in appalto				€ 0	€ 0
Recinzioni integrali dell'area di lavoro (reti o assiti)				€ 0	€ 0
Segnalazione temporanea dell'area di lavoro				€ 0	€ 0
Ponteggi per lavori in quota	-	-	-	€ 0	€ 0
Piattaforme, ponti sviluppabili, cestelli a noleggio per fasi lavorative in quota				€ 0	€ 0
Parapetti a protezione delle cadute verso il vuoto				€ 0	€ 0
Attività di informazione sui rischi specifici		€ 50,00	02	€ 100	€ 100
Analisi, progetti, verifiche e collaudi relativi a studi di sicurezza , riunioni di coordinamento Committenza/Appaltatore		€ 50,00	05	€ 250	€ 250
<b>TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA</b>					<b>€ 350</b>

## 7.0 Approvazione del documento

Il presente aggiornamento del Documento, redatto ai sensi degli artt. 17, 28 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 illustra il complesso delle operazioni concernenti la valutazione dei rischi effettuate ai sensi dell' **art. 26, comma 3** D.Lgs.

<b>COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA</b>	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

9 aprile 2008, n. 81.

**Datore di Lavoro Committente**

.....

**Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice**

.....

**Verbale di accettazione del duvri, cooperazione e coordinamento**

Al fine di promuovere le azioni di cooperazione e coordinamento di cui al comma 2 dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, ciascuna Ditta dovrà accettare le disposizioni contenute nel Documento e quindi sottoscriverlo.

<b>COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA</b>	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b>  Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	
---	---	--

Ogni parte ha fornito le informazioni riguardanti i rischi che reciprocamente potrebbero essere trasmessi, anche tramite lo scambio di specifica documentazione.

Il committente ha verificato l' idoneità tecnico professionale

Con la firma riportata in calce le ditte attestano:

- ➔ di aver preso atto delle informazioni di carattere generale dell' Azienda committente
- ➔ di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell' ambiente in cui è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all' attività
- ➔ di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi interferenziali e sulle misure di prevenzione e protezione
- ➔ dell' avvenuta coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di tutte le parti, in quanto è avvenuto, attraverso i documenti di cui si allega copia, uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori svolti dalle parti;
- ➔ che rimane a carico della ditta appaltatrice / subappaltatrice la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti i rischi della propria attività;
- ➔ che rimane in carico all'impresa il trasferimento di quanto stabilito nel presente atto agli eventuali subappaltatori, oltre che la gestione operativa degli stessi; a tale riguardo, l' Azienda riconoscerà in ogni caso, sotto il profilo operativo, solo ed esclusivamente l'impresa indicata nel presente coordinamento.

In corso d'opera, se dovessero venirsi a modificare le condizioni sopra esposte, sarà cura dei Datori di Lavoro promuovere una nuova iniziativa di coordinamento e cooperazione.

Per quanto non contemplato ai punti precedenti o nel presente documento, si riportano di seguito le ulteriori osservazioni intervenute durante il presente incontro tra le parti.

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_

Data.....

<b>Appalto: servizio mense.....</b>	
<b>Datore di lavoro ditta committente</b>	<b>Datore di lavoro ditta appaltatrice</b>
_____	_____